



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 951

SEDUTA DEL 13 DIC. 2019

POLITICHE DI SVILUPPO LAVORO
FORMAZIONE E RICERCA

DIPARTIMENTO

OGGETTO PO Basilicata FSE 2014/2020 - Asse III - Approvazione Avviso Pubblico "Contributi per Gare Disciplinari per gli Istituti Scolastici Statali di Basilicata A.S. 2019/2020.

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore

POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO,
FORMAZIONE E RICERCA

La Giunta, riunitasi il giorno

13 DIC. 2019

alle ore

13,30

nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente	X	
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: avv. Assunta PALAMONE

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 8

pagine compreso il frontespizio

e di N° 2

allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° 440/20 Missione.Programma 04.02 Cap.16151 per € 382.000,00

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE GENERALE
(dott. Domenico Tripodi)

29/11/2019

VISTO DI REGOLARITA'
CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

Domenico

Tripodi

- VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001, avente ad oggetto: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la L. R. n. 12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTE** la D.G.R. n. 11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 539/08, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n. 1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: "Modifica della D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale.";
- VISTA** la D.G.R. n. 227/14 avente ad oggetto: "Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali 'Presidenza della Giunta' e 'Giunta Regionale'", così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 693/14;
- VISTA** la D.G.R. n. 694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati";
- VISTA** la D.G.R. n. 624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA** la D.G.R. n. 524 del 5/08/2019, avente ad oggetto: "Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro.";
- VISTA** la D.G.R. n. 1279/2011 avente per oggetto "Dirigenti Generali area istituzionale della Giunta Regionale. Reggenza strutture vacanti";
- VISTO** il Dlgs n. 33, del 14 marzo 2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 88 del 5 febbraio 2019 avente ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020. Approvazione";
- VISTO**
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari

marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;
- la D.G.R. 1351 del 20 dicembre 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;
- la D.G.R. n. 141 del 10 febbraio 2015 concernente la istituzione del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell’art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l’identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;
- il documento “POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione” approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1132 del 3 settembre 2015 “Preso d’atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020” e successive modifiche n. 680 del 22 giugno 2016 e n.735 del 19 luglio 2017;

- la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la "Strategia di comunicazione del POR FSE 2014 /2020" e la successiva D.G.R. n. 803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;
- la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;
- la D.G.R. n.1260 del 8.11.2016 Programmi Comunitari 2014-2020 – manuali d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR;
- la D.G.R. n.740 del 02/08/2018 e le ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall'Autorità di Gestione e nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;

RICHIAMATI i seguenti atti attualmente vigenti anche per il PO FSE 2014-2020:

- la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02 febbraio 2009 in materia di ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);
- il D.P.R del 5 febbraio 2018, 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO

- l'Asse 3 del PO FSE Basilicata 2014-2020 e in particolare l'obiettivo specifico 10.2 che prevede il miglioramento delle competenze chiave degli allievi anche attraverso borse di studio per meritevoli e gare disciplinari;
- il Rapporto Governativo "La Buona Scuola: facciamo crescere il Paese" che riconosce l'importanza di innalzare le competenze chiave degli allievi e promuove l'utilizzo di metodologie innovative per favorire gli apprendimenti formali ed informali negli istituti scolastici e successivi;

CONSIDERATO che

- la Regione Basilicata intende favorire lo sviluppo di progetti ad alto contenuto d'innovazione che contribuiscano alla crescita qualitativa dell'offerta formativa e didattica degli istituti scolastici statali di ogni ordine e grado operanti sul territorio regionale;
- la programmazione regionale in materia di istruzione punta, tra gli altri, allo sviluppo dei seguenti ambiti d'intervento:
 - innalzamento delle competenze degli allievi coinvolti in progetti sperimentali;
 - agevolazione dell'interazione tra il mondo della scuola e quello della ricerca, delle imprese dei centri di eccellenza e di strutture innovative;
 - diffusione dei saperi e delle specificità culturali del contesto regionale;

- divulgazione e sensibilizzazione dei giovani verso la cultura dell'innovazione;
- implementazione delle innovazioni metodologiche nel sistema scolastico di riferimento;
- interazione con programmi, strutture, organizzazioni che rappresentano l'eccellenza di settore in ambito nazionale ed internazionale;

RITENUTO pertanto di dover finanziare progetti e/o manifestazioni di valenza scientifica e culturale o concorsi in discipline proprie dei rispettivi indirizzi di studio, per la promozione del merito tra gli studenti;

RITENUTO che l'Avviso Pubblico "Contributi per gare disciplinari per gli istituti scolastici statali di Basilicata – A.S. 2019/2020" e gli allegati annessi, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, realizza le predette finalità ed è conforme alle prescrizioni normative;

DATO ATTO che per ogni singola operazione finanziabile a valere sul citato Avviso è previsto un contributo pubblico al massimo pari ad € 25.000,00;

PRESO ATTO che

- l'articolo 67 del Regolamento 1303/2013, così come modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018, che al paragrafo 2 bis stabilisce che, nel caso di operazioni o progetti che ricevono sostegno dall'FSE, le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile per le quali il sostegno pubblico non supera 100 000 EUR assumono la forma di tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, fatta eccezione per le operazioni che ricevono sostegno nell'ambito di aiuti di Stato che non costituiscono aiuti de minimis.
- l'articolo 14, comma 2, del Reg. 1304/2013 che stabilisce che, conformemente all'articolo 67, paragrafo 1, lettera d), e paragrafo 5, lettera d), del regolamento (UE) n. 1303/2013, si possa utilizzare un tasso forfettario sino al 40 % delle spese dirette di personale ammissibili al fine di coprire i restanti costi ammissibili di un'operazione senza l'obbligo per lo Stato membro di eseguire calcoli per determinare il tasso applicabile%. Trattasi di un sistema di riconoscimento in cui il piano finanziario dell'operazione prevede solo due categorie di costi: costi diretti per il personale (interno e/o esterno) e costi diversi dal personale;

RITENUTO quindi, di poter ricorrere a tale metodo di semplificazione per ottemperare alle previsioni di cui al succitato art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

DATO ATTO che l'Autorità di Gestione del FSE Basilicata 2014-2020, con nota prot. n. 179966/12AN del 30/10/2019 esprime parere di conformità positivo;

RITENUTO quindi di approvare l'Avviso Pubblico de quo e gli allegati annessi;

RITENUTO altresì, di dover approvare l'atto unilaterale d'impegno per la gestione e la realizzazione del suddetto Avviso Pubblico, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la realizzazione dell'Avviso Pubblico oggetto del presente provvedimento comporta un onere complessivo di €. 382.000,00 (trecentottantaduemila/00) a

valere sul P.O.FSE 2014/20120 Asse 3 obiettivo tematico 10 priorità di investimento 10i obiettivo specifico 10.2. – azione 10.2.4 “Borse di studio per i meritevoli e gare disciplinari”;

- DATO ATTO** altresì, che l'importo di € 382.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 16151 Missione 04 Programma 02 del bilancio regionale pluriennale 2019/2021, esercizio finanziario 2020;
- RITENUTO** di disporre la prenotazione d'impegno sul capitolo 16151 Missione 04 Programma 02 del bilancio regionale pluriennale 2019/2021, esercizio finanziario 2020
- VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA** la L.R. 13 marzo 2019, n. 2, avente ad oggetto “Legge di Stabilità regionale 2019”;
- VISTA** la L.R. 13 marzo 2019, n. 3, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019 - 2021.”;
- VISTA** la D.G.R. 15/03/2019, n. 169, avente ad oggetto: “Ripartizione in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi, dei titoli e dei macroaggregati delle spese del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021.”;
- VISTA** la D.G.R. 29/05/2019, n. 306 avente per oggetto: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 art.3 comma 4 - D.lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2019/2021”;
- VISTA** la D.G.R. 29/05/2019, n. 308 avente per oggetto: “Disegno di legge circa "Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018 della Regione Basilicata"”;
- VISTE** le Deliberazioni di Giunta Regionale nr. 248/19, 307/19, 339/19, 451/19, 503/19, 564/19, 574/19, 595/19, 618/19, 640/19 e 717/19 con le quali sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2019-21;

Ad unanimità di voti espressi nei termini di legge

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa descritte

1. di approvare l'Avviso Pubblico "Contributi per gare disciplinari per gli istituti scolastici statali di Basilicata - A.S. 2019/2020" comprensivo dei relativi allegati – inclusi al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare l'atto unilaterale d'impegno, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, per la gestione e la realizzazione del suddetto Avviso Pubblico;
3. di dare atto che l'onere per la realizzazione dell'Avviso di cui al precedente punto 1 pari a complessivi €. 382.000,00 (trecentottantaduemila/00) trova copertura nell'ambito delle risorse finanziate del PO FSE Basilicata 2014-2020 – Asse 3 obiettivo tematico 10 priorità di investimento 10i obiettivo specifico 10.2. – azione 10.2.4 "Borse di studio per i meritevoli e gare disciplinari";
4. di disporre la prenotazione d'impegno sul capitolo 16151 Missione 04 Programma 02 del bilancio regionale pluriennale 2019/2021, esercizio finanziario 2020;
5. di rendere disponibile la pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul portale istituzionale della Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013, e di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata;
6. di notificare il presente atto all'ufficio Autorità di Gestione del FSE 2014-2020 del Dipartimento Programmazione e Finanze.

L'ISTRUTTORE


(Dott.ssa Annalisa GIOVANNINI)

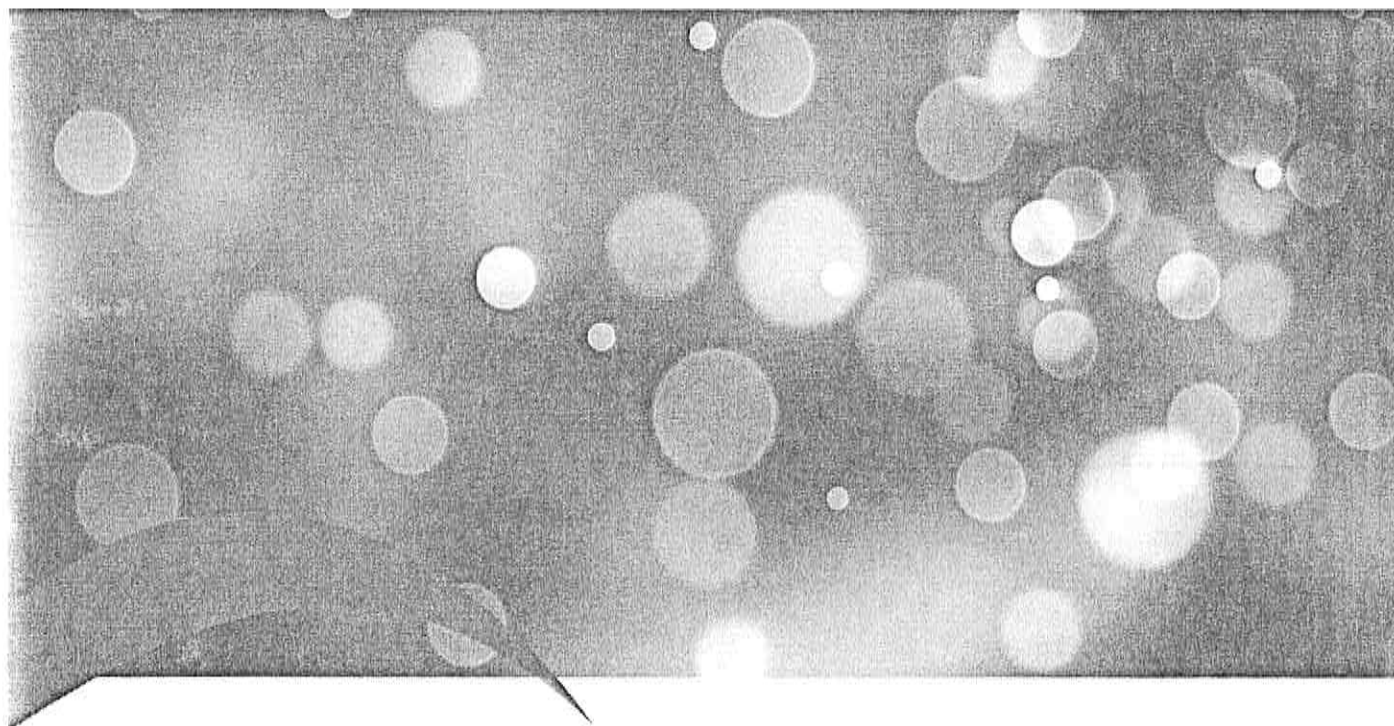
IL RESPONSABILE P.O.


(Donata Bochicchio)

IL DIRIGENTE


(Dott.ssa Maria Carmela PANETTA)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Parecchio qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		



Asse III

Sviluppare diritti e qualità dell'apprendimento e sostenere l'innovazione intelligente nei settori chiave

Azione 10.2.4 – Borse di studio per meritevoli e gare disciplinari

AVVISO PUBBLICO

CONTRIBUTI PER GARE DISCIPLINARI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI STATALI DI BASILICATA – ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020

PO FSE Basilicata 2014-2020

Asse III

Obiettivo Specifico: 10.2

Azione: 10.2.4

AVVISO PUBBLICO “CONTRIBUTI PER GARE DISCIPLINARI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI STATALI DI BASILICATA” – ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020

UCO: Ufficio Sistema Scolastico e Universitario

Responsabile del Procedimento: dirigente pro tempore Ufficio Sistema Scolastico e Universitario

Indirizzo: Via Vincenzo Verrastro, 4

Telefono: 0971/66 8059 - 8006

E-mail: email: - ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it

Sito internet per la pubblicazione dell'avviso: www.basilicanet.it

Sommario

Art.1	4
Normativa di riferimento	4
Art.2	5
Contesto di riferimento e finalità generali	5
Art.3	5
Soggetti ammessi a partecipare all'avviso	5
Art. 4	6
Risorse disponibili e vincoli finanziari	6
Art. 5	6
Descrizione dell'intervento e relative specifiche	6
Art. 6	7
Modalità e termini per la presentazione delle operazioni	7
Art. 7	7
Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione	7
Art. 8	8
Tempi ed Esiti delle Istruttorie	8
Art. 9	9
Obblighi dei soggetti proponenti	9
Art.10	11
Spese ammissibili e rendicontazione	11
Art.11	13
Erogazione del finanziamento	13
Art.12	14
Modalità di controllo	14
Art.13	14
Revoca del finanziamento	14
Art. 14	15
Comunicazione, Informazione e pubblicità	15
Art. 15	16
Informazioni sull'avviso pubblico e indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.	16



Art. 16	16
Tutela della Privacy	16
Art. 17	17
Foro Competente e Rinvio	17
DOMANDA DI CANDIDATURA TELEMATICA	18
SCHEDA FINANZIARIA ANALITICA	24

- la D.G.R. n.1260 del 8.11.2016 Programmi Comunitari 2014-2020 – manuali d’uso dell’identità visiva “Basilicata Europa e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR;
- la D.G.R. n.740 del 02/08/2018 e le ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall’Autorità di Gestione e nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018 n.22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, entrato in vigore dal 26/3/2018;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;

Art.2

Contesto di riferimento e finalità generali

Il POR FSE BASILICATA 2014-2020 – Asse III – Obiettivo tematico 10.2, mira a sostenere l’innovazione e la qualità della proposta didattica ed è finalizzato al miglioramento del sistema di Istruzione realizzabile attraverso investimenti finanziati per la formazione e il miglioramento delle competenze.

Il PO FSE BASILICATA 2014-2020 ha una duplice finalità: da un lato perseguire l’inclusività, l’equità, la coesione e il riequilibrio territoriale, favorendo la riduzione della dispersione scolastica e dei divari tra territori, scuole e studenti in condizioni diverse; dall’altro, mira a valorizzare e sviluppare le potenzialità, i talenti e i meriti personali, anche attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti.

La Regione Basilicata, pertanto, intende sostenere le istituzioni scolastiche della Basilicata finanziando progetti innovativi rispetto alle attività didattiche, e dando rilievo ad *elaborati con peculiarità di carattere nazionale e/o internazionale*.

Art.3

Soggetti ammessi a partecipare all’avviso

La Regione Basilicata destina il finanziamento alle *istituzioni scolastiche statali di primo e secondo grado* della Basilicata affinché realizzino concorsi per la promozione del merito tra gli studenti.

Sono candidabili esclusivamente i progetti da attivare e realizzare nell’ anno scolastico 2019 -2020.

Gli Istituti secondari di primo grado devono attivare e realizzare progetti, che prevedano comunque un concorso finale, di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, ecc.).

Gli Istituti secondari di secondo grado devono attivare progetti per la realizzazione di concorsi in discipline proprie dei rispettivi indirizzi di studio.

Art. 4

Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente Avviso sono finanziati per € 382.000,00 con risorse a valere sul PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata, obiettivo specifico 10.2.

L'avviso pubblico prevede l'erogazione di un contributo onnicomprensivo max di € 25.000,00 per ciascun progetto candidato.

Ciascuna istituzione scolastica potrà presentare una sola candidatura.

Art. 5

Descrizione dell'intervento e relative specifiche

Il bando punta a sostenere progettualità attivate dagli istituti scolastici che consentano:

- di accrescere e potenziare le competenze scolastiche di base;
- di elevare le competenze degli allievi nelle discipline d'indirizzo;
- di incoraggiare il confronto con le migliori esperienze nazionali ed europee rispetto alle attività e finalità di progetto;
- di favorire il riconoscimento del merito scolastico;
- di interagire con programmi, strutture, organizzazioni che rappresentano l'eccellenza di settore in ambito nazionale ed internazionale.

I progetti devono coinvolgere il maggior numero di allievi degli istituti interessati al fine di favorire comportamenti di natura emulativa, che mirano all'innalzamento generale delle competenze acquisite.

Tutti i progetti devono:

1. essere presentati da un Istituto Scolastico statale di scuola secondaria di primo o secondo grado avente sede legale in Basilicata;
2. essere relativi ad attività sviluppate nell'a.s. 2019-2020, purché le gare non siano già state espletate prima della presentazione dell'istanza;
3. prevedere il coinvolgimento di studenti e docenti appartenenti agli istituti scolastici proponenti;
4. prevedere la partecipazione al concorso, da parte dell'istituto scolastico proponente, di un numero di almeno quindici studenti ed essere mantenuto fino alla conclusione della gara;
5. prevedere il rilascio di premi agli studenti meritevoli (valore minimo del premio/i pari al 10% del finanziamento concesso);
6. prevedere il rilascio di crediti formativi per gli studenti del triennio di scuola secondaria di secondo grado;
7. prevedere la produzione di documentazione relativa alle attività svolte;
prevedere modalità di monitoraggio e valutazione finale del percorso.

Art. 6

Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

Le istanze per accedere ai contributi di cui al presente avviso devono essere presentate esclusivamente, a pena di inammissibilità, per via telematica, compilando il formulario di domanda informatico (Allegato A) disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it, nell'area riservata "Sezione Avvisi e Bandi".

La procedura di presentazione delle domande prevede le seguenti fasi:

Accedere dal Portale istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) alla sezione Avvisi e Bandi, attraverso:

- SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale): utilizzare le credenziali SPID per l'accesso. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link:
<http://www.spid.gov.it/>
- Regione Basilicata:
 - 1) Accedere mediante Carta Nazionale dei Servizi
 - 2) (solo per chi ne è già in possesso) Accedere utilizzando Nome utente password e PIN (rilasciate prima del 19/04/2017)
 - compilazione del "formulario di domanda telematica" seguendo le indicazioni contenute nella procedura guidata;
 - Cliccare su: "Inoltro Candidatura"

Alle domande che risulteranno candidabili sulla base dei dati dichiarati, sarà assegnato automaticamente un numero identificativo.

- a. **Alla domanda deve essere allegata, esclusivamente in modalità telematica, pena l'esclusione:**
 - l'elaborato progettuale (Allegato A)
 - b. scheda finanziaria analitica (Allegato B)
 - c. altri documenti ritenuti necessari ai fini della valutazione;
 - d. eventuali attestazioni che denotano la particolare valenza del progetto

La candidatura deve essere inoltrata entro le **ore 12.00 del quarantesimo giorno** dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito: www.regione.basilicata.it – Sezione Avvisi e Bandi.

Art. 7

Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

I progetti presentati correttamente nel termine previsto dall'Avviso Pubblico e che ricevono un codice identificativo dell'istanza al momento della trasmissione telematica, vengono valutati da una specifica commissione di valutazione interna all'Ufficio Sistema Scolastico ed Universitario della Regione Basilicata, secondo i seguenti criteri:

<u>Macro Indicatore</u>	<u>CRITERI</u>	<u>Punteggio</u>
	1. Completezza del progetto ed inerenza rispetto alle finalità dell'A.P.	<u>Fino a 15</u>

QUALITA' DEL PROGETTO	2. Concretezza della proposta progettuale con riferimento alle attività previste e in coerenza con gli indirizzi di studio propri dell'istituzione scolastica proponente	<u>Fino a 20</u>
	3. Carattere nazionale-internazionale del progetto	<u>Fino a 10</u>
EFFICACIA POTENZIALE	1. aderenza delle finalità della proposta progetto all'obiettivo specifico	<u>Fino a 5</u>
	2. congruenza dei contenuti, degli strumenti e delle tipologie di destinatari previsti con gli obiettivi del progetto	<u>Fino a 5</u>
	3. rispondenza alle priorità d'intervento previste dall'Asse	<u>Fino a 5</u>
	4. rispondenza alle priorità trasversali del Programma (sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, azioni innovative, ecc.).	<u>Fino a 5</u>
QUALITÀ DELL' ORGANIZZAZIONE	5. Qualità dei soggetti coinvolti dall'istituto nel progetto	<u>Fino a 10</u>
INNOVAZIONE E TRASFERIBILITÀ	6. Grado d'innovazione rispetto alle attività didattiche e in relazione all'impatto nel contesto territoriale	<u>Fino a 15</u>
ELEMENTI ECONOMICI E FINANZIARI	7. Coerenza del piano finanziario con le attività di progetto	<u>Fino a 10</u>
	Totale	<u>100</u>

Risulteranno ammissibili i progetti che avranno conseguito una valutazione non inferiore a 60 punti.

Le domande ammissibili saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La Regione Basilicata, nel caso si rendano disponibili risorse anche in seguito a rinunce o revoche, può autorizzare con Determinazione Dirigenziale la concessione del finanziamento per i progetti ammessi ma non finanziabili.

Art. 8

Tempi ed Esiti delle Istruttorie

L'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario della Regione Basilicata procede all'istruttoria delle domande definitive pervenute e ne verifica l'Ammissibilità e il Valore della Proposta. Le domande verranno esaminate e risulteranno ammissibili i progetti che avranno conseguito una valutazione non inferiore a 60 punti. A parità di punteggio sarà finanziato il progetto tenendo conto l'ordine di arrivo dell'istanza. Completata la valutazione dei progetti, l'ufficio

Sistema Scolastico e Universitario approva la graduatoria delle istanze, distinguendo gli elenchi in istanze accolte e finanziate, istanze accolte e non finanziabili per esaurimento delle risorse e delle istanze non accolte con le relative motivazioni.

Entro il **60° giorno** successivo dalla data di scadenza dell'avviso sul sito istituzionale della Regione Basilicata sarà approvato il suddetto elenco.

Le domande ammissibili saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il provvedimento regionale delle domande accolte costituisce atto di ammissione al finanziamento.

Gli interessati, per accettare il finanziamento richiesto ed ottenere la liquidazione del contributo, devono trasmettere, entro 10 giorni dalla notifica del provvedimento di ammissione al finanziamento, in modalità telematica, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it:

- Dichiarazione di avvio delle attività come previste nel cronoprogramma;
- Cronoprogramma delle attività;
- CUP;
- Dichiarazione indetraibilità iva
- Atto Unilaterale di impegno, sottoscritto con firma digitale dal Dirigente Scolastico dell'Istituto scolastico, disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata;
- Indicazione di eventuali modifiche o rimodulazioni di progetto rispetto a quanto presentato.

Art. 9

Obblighi dei soggetti proponenti

Gli obblighi del beneficiario sono i seguenti:

1. Con la sottoscrizione del presente atto il Beneficiario si impegna a:
 - a) accettare di realizzare le attività secondo i termini e le precisazioni indicate nell'Atto Unilaterale;
 - b) svolgere l'operazione secondo i termini e le modalità indicate nella proposta progettuale approvata salvo eventuali ulteriori richieste di modifica da formalizzare all'UCO nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni attuative;
 - c) trasmettere, al più tardi entro la data di inizio di presentazione delle domande di partecipazione, l'Avviso di selezione dei destinatari, ove previsto, all'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario, onde consentire la più ampia diffusione e conoscibilità delle opportunità offerte dal FSE, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del P.O.;
 - d) rispettare le disposizioni attuative approvate con D.G.R. n.740/2018 "Descrizione del Sistema di Gestione e controllo e Manuale delle Procedure del PO FSE Basilicata 2014-2020" e ss.mm.ii, nonché quelle di cui alla Strategia di Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica (sito www.europa.basilicata.it/fse).
 - e) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di istruzione e formazione professionale, nonché le direttive e le istruzioni emanate dal Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
 - f) assicurare l'osservanza dei principi di non discriminazione, parità di genere e diritti delle persone con disabilità (<http://europa.basilicata.it/fse/archivio/>);

- g) concludere i percorsi formativi entro il **30 GIUGNO 2020** fornendone formale dichiarazione entro 10 giorni;
- h) presentare le dichiarazioni di spesa per la realizzazione delle attività con cadenza trimestrale dalla data di avvio delle attività ;
- i) trasmettere la dichiarazione finale di spesa entro 60 giorni dalla conclusione dell'operazione attestata da formale comunicazione di chiusura;
- j) predisporre, redigere e garantire la corretta tenuta dei registri obbligatori;
- k) rispettare le procedure di monitoraggio fisico e finanziario, previste dalle disposizioni attuative, in particolare fornire la documentazione ed i dati richiesti, ivi inclusi quelli relativi ai destinatari finali di cui alla "Scheda partecipante interventi FSE";
- l) garantire la qualità e la correttezza delle informazioni di cui alla "Scheda partecipante interventi FSE", acquisendo opportuna documentazione attestante la veridicità dei dati ivi indicati;
- m) assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nelle attività di selezione dei partecipanti;
- n) compilare le sezioni del sistema informativo SIRFO, per quanto attiene i dati di competenza del Beneficiario e, in particolar modo, le sezioni descrittive relative ai risultati conseguiti, accludendo eventuale documentazione fotografica dell'attività svolta, con liberatoria al trattamento dati.
- o) rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "Informazione e pubblicità" degli Interventi previste dalle disposizioni attuative e dall'Avviso, nonché attenersi alle indicazioni di cui alla Strategia di Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica;
- p) informare il pubblico sul sostegno finanziario dell'Unione ottenuto esponendo almeno un poster con le informazioni sul progetto (formato minimo A3; schema riportato nel Manuale della Linea Grafica) in luogo facilmente visibile al pubblico;
- q) osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione/rendicontazione amministrativa e finanziaria dell'operazione, ivi incluse quelle che obbligano all'inserimento dei riferimenti al finanziamento a valere sul PO FSE Basilicata 2014-2020 su tutta la documentazione di spesa (giustificativi, conferimenti, contratti...);
- r) adottare un sistema di contabilità separata ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni (il Beneficiario dovrà espressamente indicare quale modalità presceglie);
- s) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali;
- t) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- u) rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, divieto di doppio finanziamento ecc.);
- v) rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione;
- w) accettare di venire incluso nell'elenco dei beneficiari;
- x) assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;

- y) attenersi a quanto previsto dall' art. 3 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Principio di necessità nel trattamento dei dati" nella comunicazione e trasmissione di dati personali per le attività di controllo della PA;
- z) consegnare ai partecipanti alle attività finanziate l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, nella prima giornata di attività;
- aa) assicurare la correttezza e la completezza dei dati che verranno inviati all'avvio e durante la realizzazione dell'operazione, in formato telematico e/o cartaceo, da parte propria e/o da parte dei propri collaboratori dal sottoscritto autorizzati attraverso le funzionalità di attribuzione dei privilegi di accesso previste dal sistema informativo SIRFO2014;
- bb) assicurare che il personale impegnato nello svolgimento delle attività progettuali sia in possesso delle competenze e della necessaria professionalità;
- cc) stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa, esonerando la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipula delle medesime;
- dd) accettare i controlli dell'Amministrazione regionale relativamente ai servizi oggetto della presente convenzione.
- ee) accettare di fornire eventuali ulteriori report o a modificare la tempistica di trasmissione di quelli succitati se così stabilito nell'ambito del Sistema di Gestione del PO FSE 2014-2020 o del SIAP o in altro sistema di monitoraggio e controllo stabilito dalla normativa vigente;

In caso di rinuncia, il beneficiario è tenuto a darne comunicazione tramite posta elettronica certificata con le opportune motivazioni.

Art.10

Spese ammissibili e rendicontazione

Nella predisposizione dell'istanza di candidatura i proponenti devono procedere alla compilazione della scheda finanziaria secondo il modello indicando le voci di spesa in dettaglio, secondo la classificazione sotto indicata.

Semplificazione art.14, c.2 Reg 1304/2013		
MACROVOCE	Voci di spesa	MAX %
COSTI DEL PERSONALE	A. Spese di coordinamento e direzione del progetto	10% di D = € 1.785,71
	B. Personale interno	
	C. Personale esterno	
SUBTOTALE - D	D= A+B+C	€ 17.857,14

ALTRI COSTI	In questa voce verranno complessivamente riconosciuti altri costi tra cui, a titolo esemplificativo: Spese per utilizzo attrezzature e strumenti; rimborsi spesa per il personale, pubblicazione dell'evento; acquisti di qualsiasi origine e natura connessi all'operazione; indennità/ premi per gli allievi.	€ 7.142,86
SUBTOTALE - E	E= 40% D	
TOTALE COMPLESSIVO F	F= D+E	€ 25.000,00

I proponenti, pena l'esclusione, devono indicare il numero e la qualifica del personale interno coinvolto e quantificarne l'attività nell'ambito del progetto sia in termini di ore di impiego che di relativo costo.

Allo stesso modo occorrerà procedere per gli esperti esterni, individuati secondo quanto disciplinato dal combinato disposto del D. Lgs. 165/2001 e del D. Lgs. 50/2016, al fine della realizzazione delle attività.

Successivamente all'approvazione del progetto ed all'ammissione al finanziamento dello stesso, i proponenti potranno effettuare delle variazioni solo in seguito a specifica autorizzazione dell'Ufficio regionale competente, previa motivata richiesta.

Per essere considerate ammissibili, le spese dovranno essere sostenute temporalmente nel periodo compreso dalla **data di notifica di ammissione al finanziamento alla data di conclusione delle attività, e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2020.**

Il Beneficiario trasmetterà periodiche dichiarazioni della spesa sostenuta con cadenza al massimo trimestrale dalla data di avvio dell'operazione e presenterà il **rendiconto finale di spesa, tramite il sistema informatico SIRFO, entro e non oltre 60 giorni dalla data di conclusione delle attività.**

Il sistema semplificato di rendicontazione adottato consente il riconoscimento di parte del finanziamento secondo un tasso forfettario, pre-individuato e senza necessità di giustificazione, che consiste nel calcolare, sulla base dei costi diretti di personale e nella misura del 40%, tutti gli altri costi ammissibili di un'operazione. Tali altri costi comprendono costi indiretti + costi diretti, ad eccezione di quelli diretti relativi al personale, ma incluse eventuali indennità versate ai partecipanti.

I costi per il personale sono i costi per le risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro o contratti di prestazione di servizi, nelle diverse fasi di un'operazione. Con attenzione all'opzione di semplificazione di cui all'art. 14.2 del Reg. 1304/2013, per "spese dirette di personale" possono intendersi i costi relativi sia al "personale interno" che al "personale esterno" direttamente impiegato nella realizzazione dell'intervento. Per i massimali di costo ammissibile all'operazione del personale interno ed esterno si rinvia alla normativa vigente relativa al Fondo Sociale Europeo e al PO FSE 2014-2020 Basilicata ed in particolare, alle previsioni di cui alla Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02 febbraio 2009 in materia di ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)

Riassumendo:

- **COSTI DEL PERSONALE:** spese rimborsate a costi reali, ossia a costi effettivamente sostenuti e pagati, la prova è fornita da documenti contabili comprovanti la spesa, ossia fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, altra idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta e quietanzata. Con riferimento ai pagamenti, per i trasferimenti di denaro di valore pari o superiore alla soglia prevista dalla normativa vigente, si ricorre a strumenti finanziari tracciabili, ossia assegni non trasferibili, bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico. I pagamenti in contanti sono ammissibili nel limite di € 1.000,00. Le spese non conformi alla normativa comunitaria di riferimento e/o rendicontate in modalità difformi dalla regolamentazione predetta non saranno considerate utili ai fini dell'erogazione del contributo. Non sono ammesse a rendicontazione nell'ambito delle spese del personale quelle relative ai rimborsi spese di qualsiasi natura, a meno che non si tratti di rimborsi spese a piè di lista e previsti da CCNL e, quindi, eventualmente, solo per il personale interno.
- **ALTRI COSTI:** nel caso di operazioni a cui si applicano i costi semplificati di cui all' **art.14.2 Reg 1304/2013**, non è prevista alcuna dimostrazione documentale o contabile dei costi e dei pagamenti sostenuti dai beneficiari. Infatti, la prova documentale dell'ammissibilità della spesa è fornita dai documenti comprovanti:
 - le attività realizzate dal beneficiario e/o
 - i risultati raggiunti (quantità e output dichiarati)

Con riferimento alla voce "Altri Costi" si precisa che, nella descrizione dovrà essere dettagliata esclusivamente la tipologia di premi prevista il cui valore ammissibile non dovrà essere inferiore al 10% del valore totale del finanziamento concesso.

Art.11

Erogazione del finanziamento

1. Il contributo è concesso alle istituzioni scolastiche, a copertura dell'intera spesa ammissibile, per un ammontare non superiore ad euro 25.000,00 (venticinquemila /00). Il contributo regionale sarà corrisposto nella misura ritenuta ammissibile in seguito alla valutazione; nel caso in cui a seguito della conclusione della fase di rendicontazione emergessero delle spese inferiori a quelle previste, il soggetto beneficiario dovrà restituire la somma eccedente il valore ammissibile, se già percepito, entro e non oltre 30 giorni dall'approvazione del rendiconto da parte del competente ufficio regionale.
2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a coprire l'intera spesa ammissibile, il contributo può essere concesso per un importo inferiore, a condizione che il beneficiario assicuri un ulteriore cofinanziamento a copertura dell'intera spesa ammissibile. In assenza di tale ulteriore cofinanziamento o nel caso in cui esso non sia sufficiente, il beneficiario può rideterminare tale spesa purché la rideterminazione non ne comporti una riduzione superiore al 30%.
3. A norma delle previsioni regolamentari di cui all'art. 14.4 del Reg. UE 1304/2013, per le sovvenzioni per le quali il sostegno pubblico non supera i 50 000 EURO, è obbligatorio il ricorso ad una delle semplificazioni dei costi previste dalla normativa comunitaria di riferimento. Nello specifico si ritiene di dover ricorrere alla procedura di cui all'Art. 14.2 del succitato regolamento: un tasso forfettario sino al 40 % delle spese dirette di personale ammissibili può essere utilizzato al fine di coprire i restanti costi ammissibili di un'operazione.
4. Il contributo è erogato attraverso un'anticipazione nella misura del 70% del totale ammissibile in seguito alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale di impegno (Allegato C) previsto dalla Regione Basilicata per l'accettazione dello stesso ed il saldo nella misura del 30% in seguito alla presentazione del rendiconto di progetto.
5. Il soggetto proponente il progetto potrà modificare e rimodulare le attività previste in sede di candidatura direttamente con l'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario nel caso dovessero sorgere problematiche

nell'attuazione degli interventi. In ogni caso la rimodulazione dovrà tenere conto della valutazione effettuata dall'ufficio competente rispetto alla qualità della proposta e pertanto eventuali modifiche, sostituzioni, variazioni ed integrazioni dovranno essere tali da non alterare il punteggio complessivo conseguito dal proponente in sede di valutazione. Ogni modifica deve essere preventivamente autorizzata dall' Ufficio Sistema Scolastico e Universitario, pena revoca del finanziamento.

Art.12 Modalità di controllo

1. L'Ufficio Sistema Scolastico può effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività, nonché l'assolvimento di tutti gli adempimenti correlati ad aspetti amministrativi, contabili e gestionali e la tenuta dei registri obbligatori.
2. Il Beneficiario assume, altresì, l'obbligo di accettare e facilitare tutti controlli amministrativi e/o gestionali previsti nell'ambito del Sistema di gestione e controllo del PO FSE Basilicata 2014-2020.
3. Il Beneficiario è tenuto ad esibire, a semplice richiesta della Regione, documenti concernenti le attività.
4. Il Beneficiario deve assicurare la massima collaborazione al personale interessato nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle attività progettuali.

Art.13 Revoca del finanziamento

La Regione pronuncia la decadenza dai benefici per uno o più dei seguenti motivi:
accertata la non veridicità di quanto dichiarato dal beneficiario nella domanda di candidatura e nella documentazione relativa alla realizzazione del progetto;

- a. produzione di documenti falsi o uso di documenti falsi;
- b. violazione degli obblighi in capo al beneficiario di cui all'art.9 del presente avviso;
- c. accertata copertura dei medesimi costi rendicontati a valere sul presente avviso con altri contributi pubblici.

Si richiamano integralmente, inoltre, le previsioni dell'art. ART. 10 – Risoluzione, decadenza, penali, di cui all'Atto unilaterale d'impegno.

Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta la decadenza del beneficio con revoca del provvedimento di concessione del beneficio e conseguente recupero delle eventuali somme percepite e pagamento degli interessi legali dal momento dell'erogazione delle somme medesime fino al giorno della restituzione.

Gli uffici regionali, in presenza di dichiarazioni non veritiere, hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente all'Autorità Giudiziaria i casi di irregolarità rilevata.

Art. 14

Comunicazione, Informazione e pubblicità

Pubblicazione elenco beneficiari

I beneficiari, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (cioè gli organismi pubblici o privati responsabili dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni), sono informati del cofinanziamento del FSE nell'ambito del PO FSE Basilicata 2014-2020 e che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303 del 20/12/2013. (rif. Punto 3.2.1 allegato XII Reg. UE n. 1303/2013)

Informazione ai destinatari

I beneficiari sono tenuti ad informare i destinatari delle operazioni del cofinanziamento del FSE nell'ambito del PO FSE Basilicata 2014-2020 sia attraverso le comunicazioni che mediante una azione informativa sul FSE e sull'Unione europea da tenersi preferibilmente nella giornata di apertura delle attività formative. L'Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020 (Uff. AdG) mette a disposizione il materiale informativo sul sito del PO FSE Basilicata 2014/2020 e sul canale YouTube FSE Regione Basilicata.

I destinatari si impegnano a rispondere ad eventuali questionari, resi in forma anonima, sul Fondo Sociale Europeo, sull'Unione europea e sull'iniziativa.

Poster

I beneficiari, come sopra individuati, devono esporre, in un luogo facilmente visibile al pubblico come l'area di ingresso dell'edificio sede delle attività formative, un poster (in formato minimo A3) con le informazioni sul progetto che indichi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea. Tale poster dovrà contenere oltre all'emblema dell'UE, al riferimento all'Unione Europea ed al Fondo Sociale Europeo, i loghi della Repubblica Italiana, della Regione Basilicata e del PO FSE Basilicata 2014-2020 secondo le indicazioni riportate nelle DGR n. 621 del 14-5-2015 e DGR n. 1260 dell'8/11/2016, nonché nei Reg. 1303/2013 e 821/2014. Lo schema del poster da utilizzare, adottato dalla Giunta regionale con la DGR n. 1260/2016, è riportato nel Manuale d'uso della linea grafica POR FSE Basilicata 2014/2020 ed il file è pubblicato sul sito www.europa.basilicata.it/fse nella sezione Comunicazione - Targhe e cartellonistica. (rif. Punto 2.2. comma 2. lett. b) all. XII Reg. UE n. 1303/2013 – Art. 4 Reg. UE n. 821 del 28/7/2014 – DGR n. 621 del 14.5.2015)

Documentazione di rendicontazione

Sui documenti prodotti per la gestione e rendicontazione del finanziamento dovranno essere riportati il logo FSE, il raggruppamento dei loghi istituzionali (Regione Basilicata, Repubblica Italiana e Unione europea oltre all'indicazione del nome del Fondo Sociale Europeo ed alla dicitura Unione Europea) secondo gli schemi e le proporzioni riportate nel Manuale di linea grafica PO FSE allegato alla DGR n. 1260/2016.

Dovranno, inoltre, essere inseriti i riferimenti al progetto, al relativo codice CUP ed al soggetto beneficiario (nome, eventuale logo, recapiti).

Pubblicazione dell'eventuale bando del beneficiario sul sito regionale del PO FSE Basilicata 2014/2020 e amplificazione azione informativa

I beneficiari, qualora procedano ad emanare bandi pubblici, sono tenuti a richiedere e verificare che il bando venga pubblicato, oltre che sul proprio sito, anche sul sito regionale del PO FSE Basilicata 2014/2020 (www.europa.basilicata.it/fse) comunicando l'informazione ed inviando la relativa documentazione sia all'Ufficio regionale titolare dell'Avviso che all'Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020 con congruo anticipo.

Questionario sulla UE, sul PO FSE e sul gradimento delle iniziative. Foto delle attività.

Tutti gli elementi (norme, atti, documenti, manuali) sopra richiamati sono disponibili sul sito www.europa.basilicata.it/fse nella sezione comunicazione e nell'archivio documentazione, nonché sul canale YouTube FSE REGIONE BASILICATA.

Art. 15

Informazioni sull'avviso pubblico e indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

L'unità organizzativa responsabile del procedimento amministrativo è rappresentata dall'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata nella persona incaricata Donata Bochicchio, funzionario titolare P.O. "Diritto allo studio".

Tutte le informazioni e i documenti relativi al presente Avviso sono scaricabili dal Sito della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it, sez. Consultazione Avvisi e Bandi.

Per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso Pubblico le persone interessate potranno rivolgersi all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) e all'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata, avvalendosi dei seguenti recapiti telefonici e telematici:

- U.R.P. - tel. (0971) 6668040 – 666123 - 666116 * email: urpformazione@regione.basilicata.it
- Ufficio Sistema Scolastico e Universitario – tel. (0971) 668059 – 668006 - 668047;
- Indirizzo di Posta Certificata: ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it

Art. 16

Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

Al fine di prevenire il rischio di frode, l'AdG ha aderito al sistema "ARACHNE", il Risk Scoring Tool adottato a livello comunitario per la prevenzione delle frodi nella programmazione 2014-2020, che prevede l'utilizzo dei dati relativi ai partenariati beneficiari, disponibili anche nelle banche dati esterne, per l'elaborazione degli indicatori previsti al Regolamento (CE) 45/2001. Si informano i beneficiari, pertanto, che i dati saranno trasmessi al Sistema ARACHNE, tramite il Sistema Nazionale di Monitoraggio, per l'elaborazione degli indicatori richiesti.

Art. 17

Foro Competente e Rinvio

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità e l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa vigente in materia.

ALLEGATI:

- Domanda di candidatura telematica
- Scheda Finanziaria

DOMANDA DI CANDIDATURA TELEMATICA

Alla Regione Basilicata

Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro

Formazione e Ricerca

Ufficio Sistema Scolastico e Universitario

Il sottoscritto....., nato a _____
il _____, CF _____
Dirigente dell'Istituzione Scolastica
.....
Indirizzo sede principale

Tel. _____ Fax. _____

E.mail _____
PEC _____

Referente Progetto: _____

Chiede

di partecipare all'AVVISO PUBBLICO: Contributi per gare disciplinari realizzati dagli Istituti Scolastici statali della Basilicata –anno scolastico 2019/2020

Titolo del progetto: _____

Dichiara

- Che l'Istituto _____ non ricade nelle condizioni di inammissibilità indicate nel bando;
- Che tutte le indicazioni e le informazioni rese nella domanda di candidatura corrispondono al vero;

Matrice del progetto

A	B	C	D	E
MOTIVAZIONI DELLA SCELTA DEL PROGETTO- ELENCARE GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	RISULTATI ATTESI – ELENCARE I RISULTATI ATTESI PER OGNI OBIETTIVO INDICATO	AZIONI DA INTRAPRENDERE PER RAGGIUNGERE OGNI RISULTATO INDICATO	PER CIASCUN RISULTATO IDENTIFICARE IL RELATIVO INDICATORE	STRUMENTI DA UTILIZZARE PER MONITORARE E VALUTARE IL RAGGIUNGIMENTO PER CIASCUN RISULTATO ATTESO
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				



Composizione e descrizione dell'eventuale partenariato di progetto:

Personale docente coinvolto nell'attuazione*	N° su complessivi
Alunni coinvolti	N° su complessivi
Classi coinvolte	N° su complessivi
Risorse professionali esterne	N° e descrizione (tipologia)
Stima eventuali altri soggetti/destinatari coinvolti	N° Descrizione della modalità di coinvolgimento
Numero ore complessive realizzazione progetto	

Descrizione elementi ed eventuali riconoscimenti da parte del MIUR, ecc.....



Cronoprogramma attività di progetto:

	Mese /Inizio	Mese	Mese	Mese	Mese	Mese	Mese	Fine
Attività								
Attività								
Attività								
Attività								
Attività								

Descrivere la Manifestazione finale/divulgazione del progetto:

Data _____

Firma _____

SCHEDA FINANZIARIA ANALITICA

AVVISO PUBBLICO

*Contributi per gare disciplinari realizzate dagli Istituti Scolastici statali
della Basilicata –anno scolastico 2019/2020*

MACROVOCE	VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTI PERSONALE DEL	A. Spese di coordinamento e direzione del progetto	DS x h x parametro orario	€
		DSGA x h x parametro orario	€
		Altro x h x parametro	€
	B. Personale interno	Docente/i x h x parametro	€
		Tutor x h x parametro	€
		Assistente di laboratorio x h x parametro	€
		Altro x h x parametro	€
	C. Personale esterno comprensivo di Spese vitto e alloggio	Docente/i x h x parametro	€
		Esperto x h x parametro	€
		Spese vitto e alloggio	€
SUBTOTALE - D	D= A+B+C		€
ALTRI COSTI SUBTOTALE - E	E= 40% D		€ Inserire l'importo corrispondente al 40% di D
TOTALE COMPLESSIVO F	F= D+E		€



AVVISO PUBBLICO

Contributi per gare disciplinari realizzate dagli istituti Scolastici Statali della Basilicata – Anno Scolastico 2019/2020
approvato con D.G.R. n. 951 del 13.12.2019

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Denominazione del progetto
Nominativo del Beneficiario
Nominativo del legale rappresentante del Beneficiario



Il/La sottoscritto/a					
nato/a		Prov.		il	
Codice Fiscale					
legale rappresentante del soggetto proponente					
Codice Fiscale / Partita IVA					
sede legale in		Prov.		Indirizzo	
delega alla firma conferita in data					
con che tipologia di atto					

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;
- la D.G.R. 1351 del 20 dicembre 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;
- la D.G.R. n. 141 del 10 febbraio 2015 concernente la istituzione del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;
- il documento "POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1132 del 3 settembre 2015 "Preso d'atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020" e successive modifiche n. 680 del 22 giugno 2016 e n.735 del 19 luglio 2017;
- la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la "Strategia di comunicazione del POR FSE 2014 /2020" e la successiva D.G.R. n. 803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;
- la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;
- la D.G.R. n.1260 del 8.11.2016 Programmi Comunitari 2014-2020 – manuali d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR;
- la D.G.R. n.740 del 02/08/2018 e le ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall'Autorità di Gestione e nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";



- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;

Richiamata

La D.G.R. n. _____ del _____ "Approvazione Avviso Pubblico....."Contributi gare disciplinari per gli istituti scolastici statali di Basilicata – A.S. 2019/2020.

si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue:

ART.1 – OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

1. Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il soggetto Beneficiario del progetto candidato a valere sull'Avviso Pubblico "Contributi gare disciplinari per gli Istituti Scolastici Statali di Basilicata – A.S. 2019/2020".

ART. 2 – Descrizione delle attività e tempi per la realizzazione dell'intervento

1. Il Beneficiario entro e non oltre 10 giorni dalla notifica del Provvedimento di ammissione al finanziamento provvederà a trasmettere all'Ufficio Competente per l'Operazione (UCO), tramite posta elettronica certificata, il presente Atto Unilaterale sottoscritto digitalmente corredato di:
 - a) Cronoprogramma delle attività (comprensivo delle attività eventualmente già avviate successivamente alla presentazione della candidatura);
 - b) Dichiarazione indicante la data di avvio delle attività, coerentemente con le indicazioni del cronoprogramma;
 - c) Indicazione di eventuali ulteriori modifiche o rimodulazioni di progetto ammissibili nei termini dell'Avviso;
 - d) CUP
 - e) Dichiarazione di indetraibilità dell'IVA

Le attività oggetto del presente Atto dovranno essere avviate non prima della presentazione della candidatura;

2. Le spese dovranno essere sostenute temporalmente nel periodo compreso dalla data di notifica di ammissione al finanziamento alla data di conclusione delle attività (al massimo entro il 30 GIUGNO 2020) di cui al punto successivo;
3. La conclusione delle attività, dovrà essere attestata da formale dichiarazione sottoscritta digitalmente, da trasmettere all'UCO entro e non oltre 10 giorni dal termine della stessa, coerentemente con le previsioni contenute nel Cronoprogramma. La conclusione delle attività deve avvenire, comunque,

entro e non oltre il 30 giugno 2020. Entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività, il beneficiario è tenuto a trasmettere la rendicontazione finale.

4. Il mancato rispetto dei termini delle attività progettuali, come sopra indicati, comporta la revoca del finanziamento.

ART. 3 - Destinatari degli interventi

1. Sono destinatari degli interventi gli allievi dell'istituto scolastico proponente, individuati secondo la modalità di selezione prevista dall'istituto, specificando la modalità di selezione degli stessi nel formulario di candidatura. Il numero dei partecipanti deve essere almeno di 15 studenti e mantenuto fino alla conclusione del concorso;

ART. 4 – Obblighi del Beneficiario

2. Con la sottoscrizione del presente atto il Beneficiario si impegna a:
 - a) accettare di realizzare le attività di cui all'art.1 nei termini dell'art. 2 e secondo le ulteriori precisazioni di seguito indicate;
 - b) svolgere l'operazione secondo i termini e le modalità indicate nella proposta progettuale approvata salvo eventuali ulteriori richieste di modifica da formalizzare all'UCO nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni attuative;
 - c) trasmettere, al più tardi entro la data di inizio di presentazione delle domande di partecipazione, l'Avviso di selezione dei destinatari, ove previsto, all'Ufficio dell'AdG, onde consentire la più ampia diffusione e conoscibilità delle opportunità offerte dal FSE, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del P.O.;
 - d) rispettare le disposizioni attuative approvate con D.G.R. n.740/2018 "Descrizione del Sistema di Gestione e controllo e Manuale delle Procedure del PO FSE Basilicata 2014-2020" e ss.mm.ii, nonché quelle di cui alla Strategia di Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica (sito www.europa.basilicata.it/fse).
 - e) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di istruzione e formazione professionale, nonché le direttive e le istruzioni emanate dal Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
 - f) assicurare l'osservanza dei principi di non discriminazione, parità di genere e diritti delle persone con disabilità (<http://europa.basilicata.it/fse/archivio/>);
 - g) concludere i percorsi formativi entro il 30 GIUGNO 2020 fornendone formale dichiarazione entro 10 giorni;
 - h) presentare le dichiarazioni di spesa per la realizzazione delle attività con cadenza trimestrale dalla data di avvio delle attività di cui all'art. 2 comma 1, lettera a);

- i) trasmettere la dichiarazione finale di spesa entro 60 giorni dalla conclusione dell'operazione attestato da formale comunicazione di chiusura;
- j) predisporre, redigere e garantire la corretta tenuta dei registri obbligatori;
- k) rispettare le procedure di monitoraggio fisico e finanziario, previste dalle disposizioni attuative, in particolare fornire la documentazione ed i dati richiesti, ivi inclusi quelli relativi ai destinatari finali di cui alla "Scheda partecipante interventi FSE";
- l) garantire la qualità e la correttezza delle informazioni di cui alla "Scheda partecipante interventi FSE", acquisendo opportuna documentazione attestante la veridicità dei dati ivi indicati;
- m) assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nelle attività di selezione dei partecipanti;
- n) compilare le sezioni del sistema informativo SIRFO, per quanto attiene i dati di competenza del Beneficiario e, in particolar modo, le sezioni descrittive relative ai risultati conseguiti, accludendo eventuale documentazione fotografica dell'attività svolta, con liberatoria al trattamento dati.
- o) rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "Informazione e pubblicità" degli interventi previste dalle disposizioni attuative e dall'Avviso, nonché attenersi alle indicazioni di cui alla Strategia di Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica;
- p) informare il pubblico sul sostegno finanziario dell'Unione ottenendo esponendo almeno un poster con le informazioni sul progetto (formato minimo A3; schema riportato nel Manuale della Linea Grafica) in luogo facilmente visibile al pubblico;
- q) osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione/rendicontazione amministrativa e finanziaria dell'operazione, ivi incluse quelle che obbligano all'inserimento dei riferimenti al finanziamento a valere sul PO FSE Basilicata 2014-2020 su tutta la documentazione di spesa (giustificativi, conferimenti, contratti...);
- r) adottare un sistema di contabilità separata ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni (il Beneficiario dovrà espressamente indicare quale modalità presceglie);
- s) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali;
- t) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- u) rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, divieto di doppio finanziamento ecc.);
- v) rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione;
- w) accettare di venire incluso nell'elenco dei beneficiari;
- x) assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;



- y) attenersi a quanto previsto dall' art. 3 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Principio di necessità nel trattamento dei dati" nella comunicazione e trasmissione di dati personali per le attività di controllo della PA;
- z) consegnare ai partecipanti alle attività finanziate l' informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, nella prima giornata di attività;
- aa) assicurare la correttezza e la completezza dei dati che verranno inviati all'avvio e durante la realizzazione dell'operazione, in formato telematico e/o cartaceo, da parte propria e/o da parte dei propri collaboratori dal sottoscritto autorizzati attraverso le funzionalità di attribuzione dei privilegi di accesso previste dal sistema informativo SIRFO2014;
- bb) assicurare che il personale impegnato nello svolgimento delle attività progettuali sia in possesso delle competenze e della necessaria professionalità;
- cc) stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa, esonerando la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipula delle medesime;
- dd) accettare i controlli dell'Amministrazione regionale relativamente ai servizi oggetto della presente convenzione.
- ee) accettare di fornire eventuali ulteriori report o a modificare la tempistica di trasmissione di quelli succitati se così stabilito nell'ambito del Sistema di Gestione del PO FSE 2014-2020 o del SIAP o in altro sistema di monitoraggio e controllo stabilito dalla normativa vigente;
- ff) inserire eventuali ulteriori obblighi specifici

ART. 5 - Verifiche

1. La Regione può effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività, nonché l'assolvimento di tutti gli adempimenti correlati ad aspetti amministrativi, contabili e gestionali e la tenuta dei registri obbligatori.
2. Il Beneficiario assume, altresì, l'obbligo di accettare e facilitare tutti controlli amministrativi e/o gestionali previsti nell'ambito del Sistema di gestione e controllo del PO FSE Basilicata 2014-2020.
3. Il Beneficiario è tenuto ad esibire, a semplice richiesta della Regione, documenti concernenti le attività.
4. Il Beneficiario deve assicurare la massima collaborazione al personale interessato nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle attività progettuali.

ART. 6 - Risorse finanziarie

1. Gli interventi programmati nell'ambito delle attività previste dal progetto denominato "Avviso Pubblico Contributi per Gare disciplinari realizzate dagli Istituti Scolastici Statali della Basilicata – anno scolastico 2019/2020" sono finanziati con risorse del PO FSE 2014/2020 Basilicata -Asse III Sviluppare diritti e qualità dell'apprendimento e sostenere l'innovazione intelligente nei settori chiave - Obiettivo

Specifico 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi – Azione 10.2.4 Borse di studio per i meritevoli e gare disciplinari.

ART. 7 - Aspetti amministrativo-finanziari

La Regione si impegna a trasferire al Beneficiario le risorse assegnate con le seguenti modalità:

- un anticipo iniziale, nella misura del 70% del finanziamento pubblico assentito, successivamente alla presentazione dei documenti di cui all'art. 2.1;
- il saldo, nella misura del 30%, a complemento delle attività, a fronte di specifica richiesta di rimborso e previa positiva verifica del rendiconto finale. Unitamente alla dichiarazione finale di spesa il beneficiario deve trasmettere la relazione finale sugli esiti dell'attività di progetto. La rendicontazione dovrà essere effettuata unicamente sul sistema SIRFO con le modalità ivi previste e senza ulteriore presentazione di documentazione cartacea

Le richieste di anticipazione, le dichiarazioni di spesa (intermedie e finale) e le domande di rimborso devono essere generate tramite il Sistema informativo SIRFO. Prima di procedere alle erogazioni l'UCO effettuerà le verifiche amministrative e a quelle gestionali previste dal SIGECO del PO FSE 2014-2020 nell'ambito delle operazioni affidate in regime concessorio.

La modalità di rendicontazione prevista dall'Avviso Pubblico obbliga alla rendicontazione a costi reali delle spese relative al personale e al riconoscimento a un tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette di personale ritenute ammissibili a titolo di riconoscimento dei restanti costi ammissibili dell'operazione.

ART. 8 - Variazioni e modifiche del progetto

1. Qualora nel corso dell'attuazione del progetto, sia necessario apportare variazioni allo stesso o a parti dello stesso, ivi incluse modifiche al cronoprogramma presentato, il Beneficiario dovrà presentare idonea richiesta all'UCO, che effettuerà la valutazione di ammissibilità delle richieste di variazione; in particolare, l'UCO si accerterà che le modifiche richieste non vadano ad inficiare elementi progettuali che siano stati decisivi ai fini della valutazione del progetto stesso.
2. Qualora necessario, le variazioni verranno autorizzate con nota o atto del Dirigente dell'UCO, oppure, delle stesse, se ne prenderà atto nella determinazione dirigenziale di approvazione del rendiconto finale del progetto.
3. Il Beneficiario è tenuto a comunicare all'UCO in via preventiva (ossia fino al momento previsto da calendario per l'inizio dell'attività specifica):
 - le variazioni al calendario delle attività, comprese le eventuali variazioni di sede, data e orario dell'attività;
 - la sospensione o l'annullamento di un'attività prevista dal calendario;
 - l'inserimento di partecipanti agli interventi, con indicazione della data di inizio fruizione del servizio da parte del partecipante;

4. Nel caso in cui le variazioni riguardino la sostituzione di personale interno o esterno la comunicazione preventiva deve essere formulata almeno 5 giorni lavorativi prima dell'evento, onde consentire all'UCO effettuare le opportune valutazioni per rilasciare il relativo nulla osta, ovvero comunicare il diniego alla variazione indicando la motivazione dello stesso;
5. Se nel corso della gestione delle attività dovesse rendersi necessario per il Beneficiario apportare variazioni al preventivo di spesa, le variazioni di budget saranno gestite come segue:
 - attraverso comunicazione all'UCO, ferma restando le verifiche di capienza sulle richieste di rimborso o sui rendiconti con riferimento ai trasferimenti di budget all'interno della stessa categoria;
 - attraverso autorizzazione preventiva dell'UCO i trasferimenti di budget da una categoria di spesa ad un'altra, indipendentemente dall'importo.

ART. 9 - Clausola di esonero di responsabilità

1. Il Beneficiario è l'unico soggetto responsabile per tutto quanto concerne la realizzazione delle attività oggetto del presente Atto unilaterale, ed è altresì unico responsabile in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.
2. Il Beneficiario solleva l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione de nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti dell'Amministrazione.
3. La responsabilità, relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il Beneficiario e terzi, fa capo in modo esclusivo al Beneficiario, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.
4. Il Beneficiario è, in ogni altro caso e comunque, tenuto a risarcire l'Amministrazione dai danni causati da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione.

ART. 10 – Risoluzione, decadenza, penali

1. Qualora vengano accertati aspetti di difformità nello sviluppo dell'intervento, ivi compreso l'inadempimento degli obblighi di cui all'articolo 4 del presente Atto, l'Amministrazione prescrive al Beneficiario di ripristinare il corretto sviluppo del progetto e/o a sanare le difformità, fissandone i termini.
2. In caso di ritardo o mancato rispetto delle prescrizioni, l'Amministrazione provvede alla revoca dell'affidamento e al conseguente recupero delle eventuali somme già erogate.
3. Laddove, in esito a verifiche previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE, successive alle erogazioni dell'Amministrazione, anche se effettuate dopo la chiusura del rendiconto, dovessero emergere irregolarità determinanti la restituzione, se pur parziale, delle somme percepite, il Beneficiario si impegna ad effettuare la restituzione delle somme entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione del rendiconto e recupero, mediante versamento sul conto e con la causale che verrà lì indicata.

ART. 11 - Rinvio

Si rinvia, per quanto non espressamente previsto nel presente atto, alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

ART. 12 - Validità ed efficacia dell'atto unilaterale di impegno

Il presente atto ha validità e produce i suoi effetti fino alla notifica del provvedimento amministrativo di approvazione del rendiconto finale.

ART. 13 - Esenzione da imposte e tasse

Il presente Atto è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art.5 della legge n.845/78.

ART. 14 - Tutela della riservatezza

1. La sottoscrizione del presente Atto determina l'inclusione del Beneficiario nell'Elenco dei Beneficiari che deve essere pubblicato dalla Pubblica Amministrazione concedente (con l'indicazione della denominazione dell'operazione e l'importo del finanziamento pubblico destinato alla medesima).
2. Al fine di prevenire il rischio di frode, l'AdG ha aderito al sistema "ARACHNE", il Risk Scoring Tool adottato a livello comunitario per la prevenzione delle frodi nella programmazione 2014-2020, che prevede l'utilizzo dei dati relativi ai partenariati beneficiari, disponibili anche nelle banche dati esterne, per l'elaborazione degli indicatori previsti al Regolamento (CE) 45/2001. Si informano i beneficiari, pertanto, che i dati saranno trasmessi al Sistema ARACHNE, tramite il Sistema Nazionale di Monitoraggio, per l'elaborazione degli indicatori richiesti.
3. Nello svolgimento delle attività di cui al presente atto, la Regione Basilicata dovrà attenersi alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché alle disposizioni del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR")
4. Nello svolgimento delle attività di cui al presente atto:
 - a. titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. è il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Vito BARDI, domiciliato per la carica in Via VINCENZO VERRASTRO, 4 CAP: 85100, CITTÀ: POTENZA, Codice Fiscale n. 80002950766 – PEC: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it),
 - b. responsabile interno del trattamento è il Dirigente Pro tempore dell'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario;
 - c. responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'art. 28 e 29 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., è il Beneficiario in epigrafe al fine esclusivo di compiere le operazioni di trattamento di propria competenza ed in conformità alle direttive impartite direttamente dal Titolare;
5. Operando nel continuativo rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR, il responsabile esterno del trattamento dovrà:

- a. eseguire esclusivamente operazioni di trattamento funzionali all'attuazione del presente atto convenzionale;
 - b. trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento;
 - c. mantenere la più completa riservatezza sui dati trattati e sulle tipologie di trattamento effettuate, nonché garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
 - d. classificare analiticamente le banche dati di propria competenza ed impostare/organizzare un sistema complessivo di trattamento dei dati personali comuni;
 - e. adottare tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;
 - f. verificare periodicamente l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate in relazione ai trattamenti di competenza;
 - g. garantire la predisposizione ed il funzionamento di un adeguato sistema di conservazione documentale a norma, in particolare per quanto concerne la gestione della documentazione inerente le piattaforme informatiche realizzate;
 - h. individuare e nominare, in forma scritta, le persone autorizzate al trattamento;
 - i. ricorrere a un altro responsabile del trattamento solo previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento;
 - j. interagire con i soggetti incaricati di eventuali verifiche, controlli o ispezioni, mettendo a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente comma;
 - k. attuare gli obblighi di informazione e di acquisizione del consenso;
 - l. garantire agli interessati l'effettivo esercizio dei diritti previsti dal Titolo II del D.Lgs. n. 196/2003 e dal Capo III del GDPR;
 - m. cancellare o restituire, su scelta del titolare del trattamento, tutti i dati personali al termine della prestazione dei servizi relativi al trattamento, nonché cancellare le copie esistenti.
6. È fatto esplicito divieto al responsabile esterno di utilizzare o trasferire ad altri, a qualunque titolo, ovvero di pubblicizzare le informazioni e la documentazione trattati nell'ambito delle attività convenzionali.
7. È fatto obbligo al beneficiario, ai sensi del Reg. UE 2016/679, di richiedere il consenso agli interessati al trattamento dei loro dati personali e a fornire adeguata informativa a norma dell'art. 13 del Regolamento. In tale informativa dovrà essere rappresentato all'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione SIRFO2014 per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

ART. 15 - Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità e l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Potenza.

Data

Letto, confermato e sottoscritto

all'insegnamento nella scuola materna, attestato di qualifica professionale e diploma professionale di Tecnico (ie FP), Qualifica professionale regionale di I livello (post-obbligo, durata => 2 anni)

- 04. Diploma di istruzione secondaria di II grado che permette l'accesso all'università
- 05. Qualifica professionale regionale post-diploma, certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)
- 06. Diploma di tecnico superiore (ITS)
- 07. Laurea di I livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di I livello (AFAM)
- 08. Laurea magistrale/specialistica di II livello, diploma di laurea del vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di II livello (AFAM o di conservatorio, accademia di belle arti, accademia d'arte drammatica o di danza, ISIAE vecchio ordinamento)
- 09. Titolo di dottore di ricerca

2. Condizione occupazionale:

- 01. In cerca di prima occupazione (chi non ha mai lavorato, non studia e cerca lavoro) da _____
- 02. Disoccupato (chi ha perso il lavoro in mobilità e C.I.G. straordinaria) da _____
- 03. Occupato (anche chi ha occupazione saltuaria/atipica e chi è in C. I. G. ordinaria) presso l'impresa o ente _____ comune _____ provincia _____
- 04. Studente (chi frequenta un corso regolare di studi)
- 05. Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, in altra condizione)
- 06. Pensionato

3. eventuale gruppo vulnerabile:

- 01. Persone con disabilità²
- 02. Lavoratore molto svantaggiato³ o svantaggiato a rischio di povertà⁴

² Persona riconosciuta come disabile secondo la normativa settoriale

³ «lavoratore molto svantaggiato»: chiunque rientri in una delle seguenti categorie:

- a) lavoratore privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito; o
- b) lavoratore privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di della definizione di «lavoratore svantaggiato»;

⁴ «lavoratore svantaggiato»: chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;

- 03. Migranti o persona di origine straniera⁵
- 04. Appartenente a minoranze⁶ (comprese le comunità emarginate come i Rom)
- 05. Persone inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà (leggi di settore)
- 06. Tossicodipendenti / ex tossicodipendenti
- 07. Detenuti / ex-detenuti
- 08. Vittima di violenza, di tratta e grave sfruttamento
- 09. Senza dimora e colpito da esclusione abitativa⁷
- 10. Altro tipo di vulnerabilità
- 10. Nessuna tipologia di vulnerabilità
- 11. Nessuna risposta _____

Riportare la motivazione per cui il partecipante non vuole fornire informazioni relative alla sua condizione di vulnerabilità.

- *Elencare e Allegare documentazione attestante la veridicità delle informazioni ivi contenute*

- c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- d) aver superato i 50 anni di età;
- e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;

⁵ Persona che si trova in una delle seguenti condizioni:

- Persona con cittadinanza non italiana che risiede da almeno 12 mesi in Italia (o che si presume saranno almeno 12 mesi),
- Persona nata all'estero e che risiede da almeno 12 mesi (o che si presume saranno almeno 12 mesi) in Italia indipendentemente dal fatto che abbia acquisito o meno la cittadinanza italiana,
- Persona con cittadinanza italiana che risiede in Italia i cui genitori sono entrambi nati all'estero

⁶ Persona appartenente ad una minoranza linguistica o etnica, compresi i ROM

⁷ Persone che vivono in alloggi per i senzatetto, nei rifugi delle donne, in alloggi per gli immigrati, persone che sono state dimesse dagli istituti e persone che beneficiano di un sostegno di lungo periodo perché senzatetto,



L'INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679⁸

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR 2016/679), la Regione Basilicata è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali nell'ambito degli interventi cofinanziati dal PO FSE 2014-2020. I dati acquisiti dalla Regione Basilicata sono finalizzati allo svolgimento di funzioni istituzionali definite nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013; il loro trattamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 com. 1 lett. e del GDPR e non necessita del suo consenso.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata (Giunta Regionale), con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, CAP 85100. La Regione ha individuato quale designato/delegato al trattamento il Dirigente dell'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti di cui al punto 9.

2. Responsabile del trattamento

(Il Beneficiario dovrà compilare questo articolo con i propri riferimenti prima di far sottoscrivere l'Informativa)

.....

3. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati le informazioni da lei stesso fornite, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'intervento finanziato

4. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal RDC e dal Regolamento FSE.

5. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

6. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile procedere all'erogazione del servizio richiesto.

⁸ È fatto obbligo al beneficiario, ai sensi del Reg. UE 2016/679, di richiedere il consenso agli interessati al trattamento dei loro dati personali e a fornire adeguata Informativa a norma dell'art. 13 del Regolamento. In tale informativa dovrà essere rappresentato all'interessato che i suoi dati
È fatto obbligo al beneficiario, ai sensi del Reg. UE 2016/679, di richiedere il consenso agli interessati al trattamento dei loro dati personali e a fornire adeguata informativa a norma dell'art. 13 del Regolamento. In tale informativa dovrà essere rappresentato all'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione Basilicata per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione Basilicata per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Con riferimento alle **particolari categorie di dati di cui all'art. 9 del GDPR** (ad esempio quelli idonei a rivelare l'origine etnica o razziale, i dati relativi alla salute o all'orientamento sessuale della persona ecc.) si precisa che **il conferimento è facoltativo**, ove non costituisca requisito di partecipazione all'intervento. Se forniti tali dati saranno utilizzati a fini statistici previa adozione, ove possibile, di misure idonee a non consentire l'identificazione dell'interessato.

7. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata, autorizzati al trattamento, e nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento.

I dati da lei forniti saranno comunicati all'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro, al MEF-IGRUE, All'autorità di certificazione, all'autorità di audit per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali. Potranno inoltre essere messi a disposizione della Commissione Europea e delle altre Autorità (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza ecc.) per l'espletamento delle funzioni di controllo previste dalla normativa europea e nazionale vigente.

8. Trasferimento dati extra UE

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea, per il tempo necessario all'adempimento delle finalità per cui sono raccolti. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

I suoi dati non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'UE.

9. Conservazione dei dati

In ossequio al principio di limitazione della conservazione, di cui all' art. 5 co.3 lett. e GDPR, i suoi dati saranno conservati per il periodo necessario all'adempimento delle finalità per cui sono raccolti e comunque non oltre 5 anni dalla di chiusura delle attività connesse all'intervento (ex art. 8 co. 3 D.lgs. 33/2013).

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati; fatta salva la possibilità del titolare di conservarli, a fini statici, per un periodo ulteriore procedendo (ove possibile) alla loro pseudonimizzazione.

10. Diritti dell'Interessato

In quanto interessato/ta al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 20 del RGPD che di seguito si riportano:

Articolo 15 Diritto di accesso

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'art. 8, paragrafo 1.

2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il

trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

11. Modalità di esercizio dei diritti di cui al punto 9

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al punto 9, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto e/o per Posta Elettronica Certificata: A00-giunta@cert.regione.basilicata.it) recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

12. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

13. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, Nicola Petrizzi è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

- **In calce all'Informativa deve essere richiesta una firma all'interessato "per presa visione" o come autorizzazione/consenso al trattamento (es. con riferimento ai dati sensibili e a quelli dei minori)⁹.**

⁹ Per quanto attiene alle informazioni personali il consenso rappresenta sono una delle opzioni, delineate dall'art. 6 del Regolamento UE 2016/679, che legittima il trattamento dei dati.

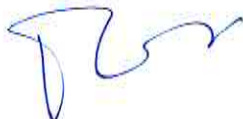
Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 17.12.2019
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero **8** facciate e da n. **2** allegati.